



Prot. n.

Da citare nella risposta

Allegati: /

Data

Risposta al foglio del

OGGETTO: "EVEREST SRL" - Via del Trebbio n 50, comune di Santa Croce sull'Arno. D.P.R. 59/2013. A.U.A. - COMUNICAZIONE di indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i.

Riferimento univoco pratica: 10740

Riferimento interno: prot n AOOGR7/70482
del 10/02/2017

Riferimento SUAP: 06/02/2017

"EVEREST SRL"

EVERESTSRL@POSTACE.IT

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

COMUNE di SANTA CROCE SULL'ARNO -
SERVIZIO AMBIENTE

DIPARTIMENTO ARPAT DI PISA

SUAP DEL COMUNE DI SANTA CROCE
SULL'ARNO

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del comune di Santa Croce sull'Arno in data 06/02/2017 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione procedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n AOOGR7/70482 in data 10/02/2017;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

Vista la documentazione integrativa pervenuta al Suap del comune di Santa Croce sull'Arno in data 28/04/2017 prot n 9827 ed in data 28/07/2017 ed acquisita da questa Amministrazione in data 03/05/2017 prot n AOOGR7/222654 ed in data 11/08/2017 prot n AOOGR7/396702;

Vista la nota prot. n AOOGR7/471732 del 04/10/2017 con la quale è stato richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il parere/contributo istruttorio così come definito dalla D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i.;

Visti i pareri pervenuti e sotto riportati:

- parere protocollo n. 2017/0033766 del 15/05/2017 e protocollo n. 2017/0061188 del 05/09/2017 del Dipartimento A.R.P.A.T. di Pisa, acquisiti al protocollo n AOOGR7/258829 in data 19/05/2017 e al protocollo n AOOGR7/421439 in data 05/09/2017 dalla Regione Toscana, relativamente a quanto previsto dalla L.R. 30/2009 art. 5 c. 1 lettera b) in materia di tutela ambientale e della salute, in riferimento al titolo abilitativo scarichi idrici;



- parere protocollo n. 302 del Comune di Santa Croce sull'Arno del 10/01/2012, acquisito al protocollo n AOOGR/475505 in data 06/10/2017 dalla Regione Toscana, in materia di edilizia ed urbanistica;
- parere del 03/11/2017 della Società "Consorzio Aquarno SpA" acquisito al protocollo n AOOGR/529982 in data 07/11/2017 dalla Regione Toscana;

Considerato che il Comune di Santa Croce sull'Arno, relativamente al titolo abilitativo "nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico)", anche se regolarmente coinvolto nella richiesta di parere/contributo istruttorio di cui alla nota prot. n AOOGR/471732 del 04/10/2017 di cui sopra per l'espressione del parere di propria competenza, non ha provveduto ad inviare alcun parere e pertanto se ne considera acquisito l'assenso;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
per i seguenti titoli abilitativi:

- modifica sostanziale autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- rinnovo autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in pubblica fognatura;
- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

b) TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI:

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo e coinvolti nel procedimento possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA

Le amministrazioni coinvolte devono rendere alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:



- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - (EMPOLI), relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
- Comune di SANTA CROCE SULL'ARNO, entro 30 giorni relativamente a:
 - (EMISSIONI) competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia" e segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale R.D.1265/34, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.
 - (AMPP FOGNATURA BIANCA) atto di assenso previsto dalla L.R. 20/06 e s.m.i. – art. 8 c. 6 in merito allo scarico di AMPP, AMPP, da insediamenti o da stabilimenti che svolgano le attività di cui all' articolo 2 , comma 1, lettera e) della suddetta norma, trattate secondo le indicazioni del regolamento 46/R/08 e s.m.i., nella condotta bianca delle fognature separate.

Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

si richiede

- Al dipartimento ARPAT di PISA: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data **09/04/2018** fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente e Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Referente per l'istruttoria della pratica: Dott.ssa Maria Lucia D'Amico, tel 055.438.6.435,

marialucia.damico@regione.toscana.it

P.O. di riferimento: Dott. Alessandro Sanna, tel. 055.438.6.699,

alessandro.sanna@regione.toscana.it

Distinti Saluti

DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Simona Migliorini

AS/MLD

www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

simona.migliorini@regione.toscana.it
rif PO: alessandro.sanna@regione.toscana.it

Il documento è stato firmato da MIGLIORINI SIMONA; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 06/03/2018

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).